

GEO ENERGY SERVICE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA STATALE 439 KM. 116 - 56045 POMARANCE (PI)
Codice Fiscale	01795990504
Numero Rea	PI 000000155615
P.I.	01795990504
Capitale Sociale Euro	873.573 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.737.980	1.815.824
II - Immobilizzazioni materiali	4.602.815	4.496.275
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.307	7.936
Totale immobilizzazioni (B)	6.350.102	6.320.035
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	416.827	224.540
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.991.802	2.369.294
imposte anticipate	4.210	1.762
Totale crediti	2.996.012	2.371.056
IV - Disponibilità liquide	146.796	21.169
Totale attivo circolante (C)	3.559.635	2.616.765
D) Ratei e risconti	28.497	24.956
Totale attivo	9.938.234	8.961.756
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	873.573	873.573
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.500	64.500
IV - Riserva legale	49.745	47.285
VI - Altre riserve	1.259.047	1.212.300
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.122	49.209
Totale patrimonio netto	2.266.987	2.246.867
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	366.616	312.331
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.197.146	3.147.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.021.836	3.189.818
Totale debiti	7.218.982	6.337.353
E) Ratei e risconti	85.649	65.205
Totale passivo	9.938.234	8.961.756

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.209.747	3.975.928
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.602	139.113
altri	14.487	21.503
Totale altri ricavi e proventi	86.089	160.616
Totale valore della produzione	5.295.836	4.136.544
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.117.162	127.429
7) per servizi	1.907.519	1.766.913
8) per godimento di beni di terzi	648.782	605.295
9) per il personale		
a) salari e stipendi	799.178	737.564
b) oneri sociali	261.313	240.712
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.954	50.286
c) trattamento di fine rapporto	61.954	50.286
Totale costi per il personale	1.122.445	1.028.562
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	476.700	434.716
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.610	147.015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.090	287.701
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.644	5.186
Totale ammortamenti e svalutazioni	485.344	439.902
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(192.287)	(87.967)
14) oneri diversi di gestione	91.797	97.261
Totale costi della produzione	5.180.762	3.977.395
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	115.074	159.149
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.282	6
Totale proventi diversi dai precedenti	1.282	6
Totale altri proventi finanziari	1.282	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.682	111.708
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.682	111.708
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(97.400)	(111.702)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.674	47.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(2.448)	(1.762)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.448)	(1.762)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.122	49.209

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La società è dovuta ricorrere al maggior termine previsto dall'art. 2364 del codice civile a causa dell'assenza per malattia del Revisore Legale dovuta al covid-19 che ne ha causato poi il decesso.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in proventi o in Oneri;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società al fine di rilevare il contributo in conto impianti per gli investimenti in immobilizzazioni Impianti Teleriscaldamento, applica il metodo diretto, previsto dall'OIC no. 29;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata).

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera direttamente nel settore della gestione del Servizio di Teleriscaldamento quale titolare del contratto di servizio (18.12.2006-31.12.2037) nelle località del comune di Pomarance e del comune di Monteverdi, dal 2017 con estensione ai Comuni di Montieri, Radicondoli, Chiusdino e Piancastagnaio.

Nell'ambito di tale settore ha svolto prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

A seguito del protrarsi della pandemia da covid-19 la Nostra Società non svolgendo attività ritenute essenziali ha subito un blocco parziale del personale impiegato ma non un blocco nell'attività di erogazione del teleriscaldamento, la pandemia ha rallentato i lavori di manutenzione programmati e i lavori di ampliamento ma possiamo affermare che non ha impattato negativamente nel bilancio 2021 non avendo mutato il servizio erogato al cliente finale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto sopra, si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indeterminata. Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario al netto del fondo ammortamento.

A seguito della modifica della durata della concessione al 2037 per tutte le immobilizzazioni acquistate fin dal 2006 l'ammortamento è stato ricalcolato in base alla durata residua del contratto di servizio.

In dettaglio:

1. I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
2. I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
3. I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 4 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
4. I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
5. Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono quasi esclusivamente le spese effettuate su beni del socio comune di Pomarance ammortizzati in funzione della durata residua del contratto di servizio.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono espese al netto del fondo ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

L' aliquota di ammortamento ritenuta congrua a rappresentare il degrado tecnico ed economico degli impianti di teleriscaldamento è l'8%.

Come per i beni immateriali a seguito della modifica della durata della concessione al 2037 per tutte le immobilizzazioni acquistate fin dal 2006 l'ammortamento è stato ricalcolato in base alla durata residua del contratto di servizio.

Nel costo dei beni nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Paragrafo eliminato

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
- Impianti, macchinario	da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33
- Impianti teleriscaldamento aliquota generica	da 5,88 a 8%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti da Enti Pubblici per la realizzazione delle reti di teleriscaldamento. Per tali contributi si è scelto di rappresentare in contabilità l'acquisto dei cespiti oggetto di contributo con il metodo diretto e quindi sottrarre dal costo di acquisto dei cespiti l'importo del contributo ricevuto, ai sensi dell'OIC 29.

La Società ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo a seguito della quale può avvalersi del contributo in conto esercizio *pari a Euro 86.555*. Tale contributo è stato imputato interamente alla voce A.5) "Contributi in c/esercizio" del conto economico e potrà essere utilizzato direttamente a scomputo di altri tributi.

La Società nel 2020 ha accettato di riconoscere agli utenti dei nuovi allacci lo sconto in fattura attraverso il credito ecobonus, il totale ricevuto dall'Agenzia delle Entrate ed accettato è pari a euro 81.500, il quale potrà essere utilizzato in compensazione in 10 rate annuali.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili. Le immobilizzazioni in corso riferite alla realizzazione dell'impianto di Piancastagnaio non sono oggetto di ammortamento, non essendo l'impianto in funzionamento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di metodi contabili

Per motivi di fornire una migliore informazione patrimoniale, finanziaria ed economica ai sensi di quanto previsto dall'OIC 16 paragrafo 88, nel bilancio 2019 si è passati alla classificazione delle poste impianti di teleriscaldamento e relativi contributi da Enti Pubblici dal metodo indiretto a quello diretto. Tale cambiamento non ha comportato nessun effetto sul risultato economico dell'esercizio, né sul patrimonio netto, trattandosi solo di modalità diversa di classificazione di poste di bilancio. Tale metodo è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31.12.2021.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Anche nel 2021 si è proceduto all'iscrizione delle imposte differite attive (o anticipate) relative a esercizi precedenti con iscrizione nel conto economico.

L'iscrizione è avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare, esiste la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi successivi imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 6.320.035 a euro 6.350.102 a causa soprattutto degli investimenti per la realizzazione della nuova sede e del nuovo impianto di teleriscaldamento di Piancastagnaio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.256.328	7.382.058	7.936	10.646.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.440.503	2.885.783		4.326.286
Valore di bilancio	1.815.824	4.496.275	7.936	6.320.035
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	71.191	434.205	1.371	506.767
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	193.091	135.092	-	-
Ammortamento dell'esercizio	160.610	316.090		476.700
Totale variazioni	(89.419)	118.115	1.371	30.067
Valore di fine esercizio				
Costo	3.327.519	7.816.263	9.307	11.153.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.589.539	3.213.448		4.802.987
Valore di bilancio	1.737.980	4.602.815	9.307	6.350.102

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.534	5.500	225.287	2.992.007	3.256.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.678	5.500	164.540	1.249.785	1.440.503
Valore di bilancio	12.856	-	60.747	1.742.222	1.815.824
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	207.780	56.502	42.185	71.191
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	193.091	193.091
Ammortamento dell'esercizio	999	136.470	32.659	21.093	160.610
Totale variazioni	(999)	71.310	23.843	(171.999)	(89.419)
Valore di fine esercizio					
Costo	33.534	213.280	281.789	2.798.916	3.327.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.677	141.970	197.199	1.228.692	1.589.539
Valore di bilancio	11.857	71.310	84.590	1.570.223	1.737.980

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo di un nuovo portale.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione, quelle per l'aumento del capitale sociale e quelle relative al conferimento della società Monteverdi Energia srl.

I costi di sviluppo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale solo se sussiste la ragionevole certezza che produrranno ricavi nei futuri esercizi e previo consenso del collegio sindacale.

Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

Composizione voci "spese per studi di fattibilità"

La voce "spese per studi di fattibilità" comprende le spese sostenute per studiare la possibilità di realizzazione dell'impianto del teleriscaldamento.
Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

Composizione voci "immobilizzazione Immateriali su impianto comunale "

La voce " immobilizzazione Immateriali su impianto comunale " comprende le spese realizzate dalla società sulla rete di teleriscaldamento comunale pre-esistente alla nascita stessa della società.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti negli anni dal 2007 al 2020 per la realizzazione degli impianti.

Tali contributi sono stati imputati direttamente a scapito del bene ammortizzabile, utilizzando il metodo diretto e ai sensi OIC 16 paragrafo 86-88 - IAS 16 paragrafo 28 - IAS 20 paragrafo 14,15,27,28.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono al costo sostenuto per la realizzazione dell'impianto di Piancastagnaio oggetto del contributo in c/impianti, tali cespiti non hanno subito l'ammortamento essendo in corso di costruzione, al netto dei contributi c/impianti.

Nel 2020 nella voce immobilizzazioni materiali è ricompresa anche la voce "Nuova sede" che raccoglie le spese per la costruzione della nuova sede della società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 106.540, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- le spese per la realizzazione del nuovo impianto di Piancastagnaio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	250.574	6.593.365	168.784	130.726	238.608	7.382.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.620	2.698.092	79.777	93.294	-	2.885.783
Valore di bilancio	235.954	3.895.273	89.007	37.432	238.608	4.496.275
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.074	468.014	46.324	45.886	-	434.205
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	135.092	135.092
Ammortamento dell'esercizio	1.720	287.181	25.584	13.180	-	316.090
Totale variazioni	7.354	180.833	20.740	32.706	(135.092)	118.115
Valore di fine esercizio						
Costo	259.648	7.061.379	215.108	176.612	103.516	7.816.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.340	2.985.273	105.361	106.474	-	3.213.448
Valore di bilancio	243.308	4.076.106	109.747	70.138	103.516	4.602.815

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende le due centraline realizzate dalla società e il terreno apportato dal Comune di Pomarance per la costruzione della nuova sede.

La voce "Impianti e macchinario" comprende l'impianto del teleriscaldamento esistente e realizzato nei Comuni facenti parte la compagine societaria.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende tutta l'attrezzatura acquistata e utilizzata dalla società per il normale svolgimento dell'attività.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce rileva esclusivamente crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce rileva esclusivamente crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.936	1.371	9.307	9.307
Totale crediti immobilizzati	7.936	1.371	9.307	9.307

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Toscana	9.307	9.307
Totale	9.307	9.307

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 3.559.635 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021
Rimanenze	416.827
Crediti	2.991.802
Credito imposte anticipate	4.210
Disponibilità liquide	146.796
Totale	3.559.635

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del **costo medio ponderato** annuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	224.540	192.287	416.827
Totale rimanenze	224.540	192.287	416.827

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Per i crediti scaduti e non incassati la Società ha delegato lo Studio legale Avv. Francesco Costagli per il recupero delle relative somme.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	903.724
Fatture da emettere euro	824.990
Fondo svalutaz. crediti euro	10.628-
Note di credito da emettere	
Parziale Voce C.II.1 euro	1.718.086

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2021 è stato parzialmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e parzialmente ricostituito a fine esercizio.

Non si è reso opportuno accantonare una somma eccessiva la quota fiscale, in quanto è stata introdotta una procedura di controllo con la quale i crediti non riscossi, quasi tutti di

modica somma, vengono iscritti tutti entro 30 giorni. E successivamente presentati al legale per il loro recupero.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.032.150	685.937	1.718.087	1.718.087
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.326.860	(65.645)	1.261.215	1.261.215
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.762	2.448	4.210	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.046	454	12.500	12.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.371.056	623.194	2.996.012	2.991.802

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Toscana	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.718.087	1.718.087
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.261.215	1.261.215
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.210	4.210
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.500	12.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.996.012	2.996.012

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.305	125.289	145.594
Denaro e altri valori in cassa	864	338	1.202
Totale disponibilità liquide	21.169	125.627	146.796

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato di circa il 36% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.616.765 a euro 3.557.187 per effetto dell'espansione del servizio ad altri Comuni.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	24.956	3.541	28.497
Totale ratei e risconti attivi	24.956	3.541	28.497

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 873.573, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 873.573 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	873.573	-	-	-		873.573
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	64.500	-	-	-		64.500
Riserva legale	47.285	-	2.460	-		49.745
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.173.095	-	46.747	-		1.219.844
Riserva avanzo di fusione	39.205	-	-	-		39.205
Varie altre riserve	1	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	1.212.300	-	46.747	1		1.259.047
Utile (perdita) dell'esercizio	49.209	(49.209)	-	-	20.122	20.122
Totale patrimonio netto	2.246.867	(49.209)	49.207	1	20.122	2.266.987

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuitività:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	873.573	capitale sociale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	64.500	riserva di capitale	A,B	-
Riserva legale	49.745	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.219.844	riserva di utili	A,B,C,D	1.219.844
Riserva avanzo di fusione	39.205	riserva di capitale	A,B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	1.259.047			1.219.844
Totale	2.246.866			1.219.844
Quota non distribuibile				1.219.844

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 0,88% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.246.867 a euro 2.266.987 euro dovuto all'utile di esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	312.331
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.285
Totale variazioni	54.285
Valore di fine esercizio	366.616

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.991.661	(828.188)	2.163.473	681.329	1.482.144	1.196.365
Acconti	44.886	(1.723)	43.163	43.163	-	-
Debiti verso fornitori	4.280.959	1.051.094	5.332.053	5.332.053	-	1.539.692
Debiti tributari	(1.068.624)	653.687	(414.937)	(414.937)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.663	1.141	41.804	41.804	-	-
Altri debiti	47.808	5.617	53.425	53.425	-	-
Totale debiti	6.337.353	881.628	7.218.982	5.736.837	1.482.144	2.736.057

Si fornisce un dettaglio delle voci principali:

1) Debiti verso fornitori per Euro 5.352.288 così suddivisi:

Fornitori di beni e servizi per lavori eseguiti sulla rete del teleriscaldamento	1.719.472
Fatture da ricevere beni e servizi	801.034
Fatture da ricevere Comune di Pomarance canone affidamento rete del teleriscaldamento anni 2019-2020-2021	1.034.254
Fatture da ricevere Comune di Monteverdi canone affidamento rete del teleriscaldamento	257.836
Fatture da ricevere Comune di Pomarance canone affidamento rete del teleriscaldamento anni 2013-2017 (Oltre 12 mesi)	1.539.692
Note di credito da ricevere da fornitori di beni e servizi	0
Parziale D	4.280.959

2) Euro 66.489 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e Euro 50.647 Altri debiti così suddivisi:

Debito v/inps	41.804
Ritenute su retribuzione dipendenti mese di dicembre	21.907
Ritenute sindacali	2.778
Retribuzione dipendenti mese di dicembre	50.647

Tali importi sono stati corrisposti nell'anno successivo alle regolari scadenze.

3) Euro (441.790) debiti tributari il cui valore è determinato come segue:

	Debiti tributari	Crediti tributari
Erario c/acconti ires		
Regioni c/acconti irap		7.271

Erario c/ritenute subite			4.515
Crediti ecobonus			63.400
Credito da R&S			86.555
Credito verso erario			4.514
Credito industria 4.0			22.814
Credito di imposta a rimborso			253.013
Credito sanificazione			4.717
Erario c/iva			
Erario c/riten.lavoro autonomo	5.009		
Imposte d'esercizio			
<i>Totale Debiti tributari</i>	<i>5.009</i>		
<i>Totale Crediti tributari</i>			<i>446.799</i>
Differenza Debiti-Crediti			441.790

4) Euro 40.704 Acconti da clienti;

5) Euro 1.715.487 debiti verso banche di cui:

- Euro 447.985 per l'utilizzo di fidi di c/c bancario o anticipi su fatture;

Istituto di credito	Tipo affidamento	Fido concessi	Fido utilizzati
C.R.V. Ag. Pomarance	apertura c/c anticipo sdd	250.000	249.498
INTESA SAN PAOLO Ag. Pomarance	Apertura di credito in c/c	200.000,00	198.487

- Euro 1.850.000 mutuo chirografario stipulato con la Cassa di Risparmio di Volterra in data 21.09.2018;

SITUAZIONE UTILIZZO AFFIDAMENTI BANCARI

Istituto di credito	Tipo affidamento	Fido concesso	Debito residuo entro l'esercizio successivo	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
C.R.V. Ag. Pomarance	Mutuo a lungo termine	1.850.000	233.344	1.482.144

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il totale dei debiti è aumentato del 13,91% rispetto all'anno precedente passando da euro 6.337.353 a euro 7.218.982, dovuto all'investimento per la realizzazione dei nuovi impianti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce ratei passivi rileva i ratei inps, inail, ferie, permessi e 14° dei dipendenti pari a Euro 85.649.

Il totale del passivo è aumentato de 11,00% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.961.756 a euro 9.935.786. Nel dettaglio il debito verso fornitori è aumentato per effetto dei notevoli investimenti in immobilizzazioni che hanno comportato l'aumento delle fatture sostenute dall'ottenimento di pagamenti a 30/60/90/120 per un equilibrio finanziario.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.209.747	3.975.928	1.233.819
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	86.089	160.616	(74.527)
Totali	5.295.836	4.136.544	1.159.292

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- contributi in conto esercizio per euro 71.726 (non tassabili), riconosciuti a fronte della redazione della modulistica inerente il credito per ricerca e sviluppo anno 2020, del contributo sanificazione, del contributo affitto e del contributo a fondo perduto ottenuto dall'Agenzia delle Entrate a causa emergenza covid-19;
- sopravvenienze attive per minori costi anni precedenti per euro 14.361.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 5.209.747, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 1.233.819.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da contatore	735.590
Ricavi forfait teleriscaldamento	3.034.813
Ricavi da allaccio	313.767
Merci c/vendite	798.528
Ricavi acqua calda estiva	114.734
Ricavi consumi utenze comunali	72.661
Altri ricavi	112.913
Rimborsi da cliente	1.480
Ricavi contatori utenze comunali	10.746
Ricavi da rimborsi invio fatture	14.515
Totale	5.209.747

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Pomarance	3.230.691
Monteverdi	394.315
Radicondoli	194.970
Chiusdino	300.205
Piancastagnaio	891.240
Montieri	198.326
Totale	5.209.747

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2020, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha registrato un aumento del 28,03%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 31,03%. Le ragioni di tale crescita dei proventi conseguiti dalla Società sono da ricercarsi nell'espansione della rete del teleriscaldamento.

Costi della produzione

I costi della energia elettrica e quelli idrici hanno avuto un incremento notevole a decorrere dalla seconda metà dell'anno 2021 a causa della crisi tra Russia e i Paesi Europei

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

interessi passivi v/s fornitori	2.265
interessi passivi sui mutui stipulati per la costruzione della rete del Teleriscaldamento	79.260
Interessi passivi su finanziamenti bancari	
Interessi passivi su fido rotativo	17.157
Totale C17	98.682

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a zero euro, rilevando sul bilancio chiuso al 31.12.2021 una perdita fiscale.

La quota parte dei crediti per imposte anticipate, che derivano da perdite fiscali riportabili, è pari a euro 2.448 ed è iscritta in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero, tramite l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	10.201		
Totale perdite fiscali	10.201		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	10.201	24,00%	2.448

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

L'azienda ha conseguito il certificato ISO 45001:2018 in data 15.12.2020.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	14
Totale Dipendenti	20

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2021, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Nella tabella sono esposti i compensi relativi all'anno 2021, si informa che nella delibera assembleare del 01.07.2020, con all'ordine del giorno il rinnovo dell' Amministratore Unico e del Collegio sindacale sono stati fissati i nuovi emolumenti. La delibera ha fissato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 4.000 per l'anno 2020 e in euro 8.000/annui e successivi fino a nuova e diversa delibera. Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari a euro 4.000 per la carica di Presidente e pari a a euro 2.000 per la carica di Sindaco.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Le posizioni di debito/credito verso gli Enti soci sono annualmente riconciliate ai sensi di Legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire

una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di gestione del servizio di teleriscaldamento non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni.

La società ha fruito/intende fruire delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

moratorie mutui ed altre misure di sostegno;

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Preliminarmente si osserva che fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2021 pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *l'Amministratore Unico* propone di destinare il 5% pari a euro 1.000 a riserva legale e i restanti euro 19.122 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene di ribadire che nella rappresentazione del bilancio al 31.12.2021 la società ha utilizzato per la rilevazione in contabilità il metodo diretto previsto dall' OIC 16 paragrafo 86-88 e dall'IAS 16 paragrafo 28 e IAS 20 paragrafo 14,15,27 e 28, in continuità con l'esercizio precedente.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'amministratore unico (Rag. Marco Nuti)

Pomarance, 31.03.2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.